

Ministero dell'istruzione e del merito

CENTRO PROVINCIALE PER L' ISTRUZIONE DEGLI ADULTI
CPIA DELLA PROVINCIA DI MATERA

CTP Matera - CTP Marconia- CTP Metaponto - CTP Gorgoglione- CTP Irsina- CTP Policoro

Via Matarazzo snc – 75100 MATERA ☎ tel 0835/682710

C.F. 93057380771 – C.M. : MTMM107003 –

✉ e mail: mtmm107003@istruzione.it pec: mtmm107003@pec.istruzione.it Sito:www.cpiamatera.edu.it

Amministrazione Trasparente

Sito Web

DETERMINA AFFIDAMENTO DIRETTO PER L' ACQUISTO DI TECNOLOGIE/ARREDI

PROGETTO PIANO NAZIONALE RIPRESA RESILIENZA

INVESTIMENTO 3.2 "SCUOLA 4.0

"Scuole innovative, cablaggio,nuovi ambienti di apprendimento e laboratori"

MISSIONE 4 – COMPONENTE 1

Azione 1- Next Generation Classrooms- Ambienti di apprendimento innovativi

Progetto M4C1I3.2-2024-1182-P-46112

" IL FUTURO A SCUOLA"

CUP C14D24000360001

Decisione Affidamento Diretto, tramite Trattativa Diretta su MEPA con unico Operatore Economico, inferiore ai 140.000 euro ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del Dlgs 36/2023 per la fornitura di dotazioni analogiche e digitali, arredi complementari all'utilizzo delle dotazioni digitali.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO** il decreto del presidente del Consiglio dei Ministri n° 166 del 30 settembre 2020 recante "Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'Istruzione";
- VISTA** la legge n° 241 del 07 agosto 1990, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- VISTA** la legge n°59 del 15 marzo 1997, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";
- VISTO** il DPR 275/99 concernente norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica n° 445 del 28 dicembre 2000, recante il " *Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa* ";
- VISTO** il decreto legislativo n° 165 del 30 marzo 2001, avente ad oggetto «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e, in particolare, l'art. 7 com. 6;
- VISTO** il decreto legislativo n° 33 del 14 marzo 2013, recante " *Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni* ";
- VISTO** il Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 e il decreto legislativo n° 196 del 30 giugno 2003, recante il " *Codice in materia di protezione dei dati personali* ";
- VISTO** il decreto interministeriale n° 129 del 28 agosto 2018, recante " *Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107* ";
- VISTO** il D.Lgs. n° 36 del 31 marzo 2023, "Nuovo Codice dei Contratti Pubblici" in attuazione dell'art. 1 della Legge n° 78 del 21 giugno 2022 recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";
- CONSIDERATO** in particolare l'art. 17 comma 1 del D.Lgs n° 36/2023 il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

- CONSIDERATO** in particolare l'art. 17 comma 1 del D.Lgs n° 36/2023 il quale prevede che, in caso di affidamento diretto, l'atto in cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economica-finanziaria e tecnico-professionale;
- CONSIDERATO** in particolare l'art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs n° 36/2023 prevede che, " *la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo a € 143.000,00 , il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti*";
- VISTO** DL 76/2020 cosiddetto "Decreto semplificazioni" convertito in Legge n°120/2020 che istituisce un regime derogatorio a partire dalla entrata in vigore del decreto fino alla scadenza del 31/12/2021, in particolare l'art. 1 comma 2 lettera 2 che eleva il limite per gli affidamenti diretti " anche senza previa consultazione di due o più operatori economici" a € 75.000,00;
- VISTO** la legge 108/2021 di conversione del Decreto Legge n° 77 del 31 maggio 2021 cosiddetto decreto semplificazioni Bis:
in particolare l'articolo 51 comma 1 lettera a) punto 1. che eleva il limite per gli affidamenti diretti "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici" a euro 139.000,00 euro
in particolare l'art, 55 comma 1 lettera b) punto 2. che autorizza il Dirigente Scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di istituto di cui all'art. 45 comma 2 lettera a)
in particolare l'art, 55 comma 1 lettera b) punto 1. che autorizza il Dirigente scolastico, laddove ne ricorrano le esigenze, ad operare anche al di fuori degli obblighi definiti all'art. 1 comma 449 e comma 450 della legge n° 296/2006
in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 753/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: "Con riferimento a quanto richiesto, si rappresenta che l'affidamento diretto previsto dall'art. 1, comma 2 della legge n° 120/2020 in deroga all'art. 36, comma 2, del codice non presuppone una particolare motivazione né lo svolgimento di indagini di mercato.
in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 764/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: "L'affidamento diretto, in quanto tale, avviene sic et simpliciter e dunque non presuppone una particolare motivazione né tanto meno, l'esperimento di indagini di mercato. Non è neppure prescritto l'obbligo di richiedere preventivi. Il legislatore, infatti, per appalti di modico importo ha previsto tali modalità di affidamento semplificate e più "snelle" al fine di addivenire ad affidamenti in tempi rapidi. L'eventuale confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta comunque una best practice, salvo che ciò comporti una eccessiva dilazione dei tempi di affidamento che, invece, sarebbe in contrasto con la ratio che informa l'intero decreto semplificazione.
- VISTO** il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 Luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 Luglio 2021, nello specifico la linea di investimento 2.1 " *Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale del personale scolastico*" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;
- VISTO** il regolamento UE 2020/852 del 18 giugno 2020, che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, " *Do no Significant Harm*"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante " *Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza*" e, in particolare l'art. 17;
- VISTO** il regolamento (UE) 2021/241 del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza e, in particolare l'art. 6 paragrafo 2;
- VISTO** il regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, "che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza";
- VISTO** il Decreto-Legge n° 77 del 31 maggio 2021, convertito, con modificazioni dalla legge n° 108 del 29 luglio 2021, recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure " e, in particolare l'art, 41 comma 2-ter;
- VISTO** il Decreto-Legge n° 80 del 9 giugno 2021, convertito, con modificazioni, dalla Legge del 6 agosto 2021, n° 113, recante " Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia" e in particolare l'art. 1 comma 1;

VISTO il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, recante «Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione»;

VISTO il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze dell' 11 ottobre 2021 recante, «Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1 comma 1042 della legge n° 178 del 30 dicembre 2020»;

VISTO il Decreto-Legge n° 152 del 6 novembre 2021 recante, «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose»;

VISTA la Linea di Investimento 3.2 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Missione 4, Componente 1, denominata «Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori»;

VISTA la circolare del 30 dicembre 2021, n. 32, del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, avente ad oggetto “*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)*”;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Istruzione n° 161 del 14 Giugno 2022 con il quale viene adottato il “Piano Scuola 4.0” in attuazione della linea di investimento 3.2 “*Scuola 4.0: Scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori*” nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation class;

VISTO il decreto-legge n° 36 del 30 aprile 2022, convertito, con modificazioni, dalla legge n° 79 del 29 giugno 2022, recante «Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)» e, in particolare, l'art. 47, comma 5;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del PNRR, nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;

VISTE le circolari della Ragioneria Generale dello Stato n° 4 del 18 gennaio 2022 (*PNRR- articolo 1, comma 1, del decreto-legge n. 80 del 2021 – Indicazioni attuative*) n° 21 del 29 aprile 2022 (Chiarimenti in relazione al riferimento alla disciplina nazionale in materia di contratti pubblici richiamata nei dispositivi attuativi relativi agli interventi PNRR e PNC) n° 27 del 21 giugno 2022 (*Monitoraggio delle misure PNRR*) e n° 29 del 26 luglio 2022 (*procedure finanziarie PNRR*) n° 30 del 11 agosto 2022 (*Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori*) n° 33 del 13 ottobre 2022 (*Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente - DNSH*), n° 34 del 17 ottobre 2022 (*Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il PNRR*);

VISTO il Decreto del Ministero dell'Istruzione n° 2 del 17 gennaio 2024 riservato ai CPIA, recante “Riparto delle risorse riservate ai Cpia in attuazione del Piano “Scuola 4.0 ”;

VISTO la Nota Ministeriale prot. A00GABMI 12772 del 26/01/2024 recante “Istruzioni operative. Investimento 3.2: Scuola 4.0;

VISTE le istruzioni operative dell'unità di Missione PNRR per i CPIA del MIM prot. n°12772 del 26/01/2024, ed in particolare a pag. 7, dopo la firma dell'accordo di concessione il finanziamento relativo al progetto dovrà essere iscritto nelle ENTRATE del Programma Annuale;

VISTA la nota “Chiarimenti e Faq” del progetto MIM n° 4303 del 14 gennaio 2023;

VISTO Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa;

VISTO l'accordo di concessione prot. A00GABMI/0059780 del 21/04/2024 che costituisce formale autorizzazione all'avvio del progetto e contestuale autorizzazione alla spesa;

VISTO il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, recante «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune»;

VISTA la delibera del Collegio Docenti del 23/03/2024;

VISTA la delibera del Consiglio di Istituto del 23/03/2024;

VISTO che la fornitura è stata inserita nel programma biennale degli acquisti di servizi e forniture, di cui all'art .21 com. 1 del D.Lgs n° 50/2016

VISTO il Decreto di Assunzione in Bilancio prot. n° 1628 del 07/05/2024 del progetto PNRR Piano “Scuola 4.0” – Azione 1 Next Generation Classrooms D.M. n°2 del 17 gennaio 2024 riservato ai CPIA – Codice Progetto: **M4C1I3.2-2024-1182-P-46112 – CUP: C14D24000360001**;

VISTO l'art. 48, comma 3, del Decreto Legislativo n. 36/2023, il quale prevede che “*Restano fermi gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa*”;

RILEVATA pertanto la necessità di acquistare sollecitamente il servizio/fornitura che si intende acquisire senza previa consultazione di due o più operatori economici;

VISTA la Determina prot. n° 2926 del 28/08/2024 che ha disposto l'avvio della procedura per l'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, len. b), D.L. n. 36/2023, da espletarsi mediante Trattativa diretta con un unico Operatore Economico sul MEPA, per un importo pari **€ 101.871,15** compreso di I.V.A, al fine di consentire l'effettivo raggiungimento di *target e milestone* e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

ACQUISITA l'offerta economica da parte dell'operatore interpellato ditta LUCANA SISTEMI srl - MATERA P. IVA n. 003 15930776- importo complessivo offerto pari **€ 101.871,15** compreso di I.V.A;

CONSIDERATO che l'operatore ditta LUCANA SISTEMI srl - MATERA ha presentato l'offerta congrua e corrispondente a quanto richiesto;

RITENUTO di procedere all'affidamento in oggetto in favore del suddetto operatore;

TENUTO CONTO che la Stazione Appaltante ha verificato la sussistenza in capo all'operatore dei requisiti di capacità generale e speciale, ai sensi dell' art. 17, comma 5, del Decreto Legislativo n. 36/2023;

VISTO l'art. 8, comma 1, lett. a), del decreto-legge n. 76/2020;

TENUTO CONTO che l'operatore presenterà all' Istituto apposita garanzia definitiva ai sensi dell'art. 53, comma 4, del decreto legislativo n. 36/2023;

TENUTO CONTO che l'operatore economico si è impegnato ad assumere gli obblighi previsti dall'art. 47, comma 4, del decreto-legge n. 77/2021;

VISTE le disposizioni di cui all'art. 20, comma 1, del decreto legislativo n° 36/2023, all'art. 1, comma 32, della Legge del 6 novembre 2012, n° 190 e all'art. 3 del decreto legislativo n° 33/2013, secondo cui gli atti relativi alle procedure di affidamento sono oggetto di pubblicazione obbligatoria;

CONSIDERATO che gli importi di cui al presente provvedimento, pari a € **101.871,15** compreso di IVA trovano copertura nel programma annuale per l'anno 2024;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla Legge n°190 del 06/11/2012 recante " Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione.

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a), del decreto-legge n. 76/2020, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n° 120, e successivamente modificato dall'art. 51 comma 1, lett. a), sub 2.1), del decreto-legge n° 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108/2021, l'affidamento diretto della Fornitura **dotazioni analogiche e digitali e arredi complementari all'utilizzo delle dotazioni digitali mediante Trattativa Diretta** con un unico operatore economico sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), all'operatore economico ditta LUCANA SISTEMI srl, con sede in Matera via Ill Traversa G. B. Pirelli, C.F./P.IVA n° 00315930776, per una durata pari a 90 gg., per un importo complessivo pari a € **101.871,15** compreso di I.V.A. e di altre imposte e contributi di legge;
- di svolgere le comunicazioni relative al presente affidamento, ai sensi dell'art. 90, comma 1, lett. b), del decreto legislativo n. 36/2023;
- di acquisire dall'affidatario la comunicazione del conto corrente dedicato, ai sensi della Legge n. 136/2010, per la verifica della sussistenza dei requisiti dichiarati dall'operatore;
- di procedere, all'esito positivo delle consultazioni/verifiche di cui ai punti precedenti, a caricare il Contratto sulla piattaforma MePA per la conclusione della procedura;
- di acquisire dall'affidatario la cauzione definitiva di cui all'art. dell'art. 53, comma 4, del decreto legislativo n. 36/2023;
- di autorizzare la spesa complessiva € **101.871,15** IVA inclusa, da imputare sul capitolo A03 dell'esercizio finanziario 2024;
- di pubblicare la presente Determina sul sito web dell'Istituto www.cpiamatera.edu.it e rinvenibile nella sezione Amministrazione Trasparente .

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

